



ITA DELLA COMUNITÀ

www.parrochiadistra.it



APPUNTAMENTI DI QUESTA SETTIMANA

Mercoledì 9, ore 21, riunione Caritas parrocchiale

Giovedì 10, ore 21, 2° incontro in preparazione

alla celebrazione nuziale
ore 20.45, riunione animatori

Preghiera in famiglia alla domenica, Pasqua della settimana

Ritrovandoci in un luogo preparato per la preghiera o attorno allo stesso tavolo, aprendo il vangelo e accendendo la candela che ricorda il battesimo, nostra prima Pasqua, iniziamo Nel Nome del Padre e del Figlio e dello Spirito santo. Leggiamo il vangelo di questa domenica (vedi prima pagina di questo foglio domenicale). Al termine della lettura, acclamiamo alla Parola del Signore: Alzerò il calice della salvezza e invocherò il nome del Signore. Dopo qualche istante di riflessione e aver condiviso qualche breve riflessione, diciamo insieme il Padre nostro...

Concludiamo dicendo: Signore, che ci hai radunati intorno al tuo altare per offrirti il sacrificio della nuova alleanza, purifica i nostri cuori, perché alla cena dell'Agnello possiamo pregustare la Pasqua eterna della Gerusalemme del cielo. Per il nostro Signore Gesù Cristo.

GRAZIE

ai ragazzi e alle ragazze, ai genitori, alla catechista, agli accompagnatori dei genitori e agli adulti per la partecipazione alle proposte di catechesi e di formazione in particolare alla celebrazione pasquale della Cresima e della S. Messa con la prima Comunione. Grazie a tutti coloro che hanno svolto e continueranno a svolgere un servizio liturgico e a coloro che

continuano a garantire il servizio anticodiv. Grazie a tutti coloro che, anche domenica scorsa, a conclusione del tempo di Pasqua, abitualmente alla domenica, e in altre circostanze, hanno colto e coglieranno l'occasione per una loro offerta per gli impegni della parrocchia: **Un impegno di tutti a favore di tutti.**

Iscrizioni per la scuola materna

Sono aperte le iscrizioni alla SEZIONE PRIMAVERA della nostra scuola dell'infanzia entro dicembre 2021 dedicata ai bambini che compiono DUE ANNI Per informazioni e iscrizioni telefonare al numero 049 502537 oppure <https://bit.ly/scuolastra>

Sinodo diocesano

Si sono da poco conclusi gli incontri di zona per la presentazione del primo anno di preparazione al Sinodo Diocesano. Quanto prima i membri del Consiglio pastorale parrocchiale saranno convocati per dividerne i suggerimenti e gli impegni.

Visita alle famiglie e preghiera di benedizione con i familiari.

Certa la disponibilità del parroco, ma dati gli impegni pastorali e l'ora più opportuna per le stesse famiglie, per facilitare questo momento di incontro sarebbe opportuno concordare il giorno e l'ora.. Vi è pure la consapevolezza che il momento che stiamo vivendo ne condiziona la possibilità.

parrochiadistra@freepass.it - gbtoniolo@micso.net

Caritas parrocchiale 348.1617117 - circolo NOI Fossolovara 349.687126

Canonica

Strada dei 100 Anni, 1
Tel e Fax 049.504352

Centro parrocchiale

Via Fossolovara
E-mail noifossolovara@gmail.com

Scuola dell'infanzia

Strada dei 100 Anni, 8
Tel 049.502537 - Fax 049.9804926

Comunità parrocchiale di Stra

foglio settimanale

6 giugno 2021 n. 28



X DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO
SECONDA DOMENICA DOPO PENTECOSTE
SANTISSIMO CORPO E SANGUE DI CRISTO

«Prendete, questo è il mio corpo»

La Parola di Dio di questa Domenica

Es 24,3-8; Sal 115 (116);

Eb 9,11-15; Mc 14,12-16.22-26



In ascolto della Parola

Dal Vangelo secondo Marco
(14,12-16.22-26)

Il primo giorno degli azzimi, quando si immolava la Pasqua, i discepoli dissero a Gesù: «Dove vuoi che andiamo a preparare, perché tu possa mangiare la Pasqua?». Allora mandò due dei suoi discepoli, dicendo loro: «Andate in città e vi verrà incontro un uomo con una brocca d'acqua; seguitelo. Là dove entrerà, dite al padrone di casa: "Il Maestro dice: Dov'è la mia stanza, in cui io possa mangiare la Pasqua con i miei discepoli?". Egli vi mostrerà al piano superiore una grande sala, arredata e già pronta; lì preparate la cena per noi».

I discepoli andarono e, entrati in città, trovarono come aveva detto loro e prepararono la Pasqua.

Mentre mangiavano, prese il pane e recitò la benedizione, lo spezzò e lo diede loro, dicendo: «Prendete, questo è il mio corpo». Poi prese un calice e rese grazie, lo diede loro e ne bevvero tutti. E disse loro:

«Questo è il mio sangue dell'alleanza, che è versato per molti. In verità io vi dico che non berrò mai più del frutto della vite fino al giorno in cui lo berrò nuovo, nel regno di Dio».

Dopo aver cantato l'inno, uscirono verso il monte degli Ulivi.

Meditazione

Mosè prese il sangue e ne asperse il popolo, dicendo: «Ecco il sangue dell'alleanza che il Signore ha concluso con voi sulla base di tutte queste parole!». (Es 24,8))

Egli (Cristo) è mediatore di un'alleanza nuova...(Eb 9,15)

Prese un calice e rese grazie, lo diede loro e ne bevvero tutti. E disse loro: «Questo è il mio sangue dell'alleanza, che è versato per molti...»(Mc 14,249)

La parola "alleanza", come appare da queste citazioni, attraversa tutta la liturgia della Parola nella festa solenne del Santissimo Corpo e Sangue di Cristo. E' una parola che rileggiamo e riascoltiamo per comprendere la ragione della nostra partecipazione alla mensa eucaristica con sempre maggiore convinzione; anzi, per

essere consapevoli della centralità che deve o dovrebbe avere nella nostra vita di credenti e di comunità cristiana, per renderci sempre più conto di ciò che significa essere invitati a prendervi parte ogni domenica. Relegarla a una "pratica di pietà", per giunta "facoltativa", o al tempo che ci resta dopo aver programmato la domenica a partire da altri interessi o occasioni di incontro e di festa, vuol dire non aver ancora capito il significato dell'eucarestia. o comunque, non aver compreso che nell'eucarestia si riassume la storia d'amore tra Dio e il suo popolo; una storia della quale l'iniziativa non è del popolo, non è nostra, ma di Dio stesso. L'alleanza di cui ci parla la Scrittura, fin dal racconto dell'Esodo, mette ben in evidenza che è Dio a prendersi cura per primo del suo popolo e a impegnarsi perchè, nella fedeltà a lui, nell'osservanza delle dieci parole, possa continuamente ritrovare la propria identità di popolo eletto, amato e chiamato a vivere in una terra di libertà. In Gesù Cristo, il Figlio di Dio fatto carne, questa storia d'amore raggiunge il suo compimento. Nell'evento della sua Pasqua, si attua, infatti, l'impensabile per il nostro modo di ragionare: Dio stesso si fa dono d'amore a prescindere da ogni nostro merito. Non solo cerca ciascuno di noi come persone da amare, con la quali stabilire una relazione d'amore, ma lui stesso si fa alleanza, patto d'amore, dono di grazia che non verrà mai revocato. Si offre a noi affinché abbiamo piena comunione di vita con lui. Questo, infatti, è l'obiettivo del "donare il suo Corpo e del versare il suo Sangue": essere tutto per noi affinché anche noi lo siamo con lui per godere in pienezza della sua vita. Per questo il suo donarsi diventa liberazione dal male e dalla morte, fonte di perenne riconciliazione e di vita.

Il nostro essere uniti a lui fa di noi non

solo una cosa con lui ma anche tra di noi. Anzi, dovremmo essere ancora più chiari: la partecipazione alla mensa eucaristica, la comunione eucaristica, ha come fine che diventiamo in lui e con lui un solo corpo anche tra di noi. Questa realtà ci viene ricordata ed è resa manifesta nei segni del mangiare insieme, dello "spezzare il pane": segni che ci parlano di una reale condivisione che avviene nella celebrazione. Il "prendete, mangiate, bevete tutti" non può rimanere circoscritto alla partecipazione sacramentale ma deve andare ben oltre; deve estendersi a tutta la vita. Nel partecipare all'eucarestia, che è il sacramento dell'amore, si rinnova perciò la gioiosa consapevolezza di essere amati e riconosciuti dal Signore e di rispondere al suo invito a diventarne testimoni nelle nostre relazioni interpersonali e nel riconfermare la scelta di vivere nell'amore suo e dei fratelli e sorelle. Nella partecipazione alla mensa eucaristica le nostre relazioni cessano di essere vissute nell'anonimato per diventare autenticamente fraterne. Dunque, proprio, pensando a coloro che stavano seduti a cena con il Signore in quell'ultima sera, quasi tutti si sarebbero defilati nel momento della sua passione, non prendiamo parte alla mensa eucaristica domenicale perchè ne siamo degni, ma bensì perchè ne abbiamo un immenso bisogno; abbiamo bisogno di essere amati e di imparare ad amare. Ne abbiamo bisogno noi, ne ha bisogno il mondo che senza questa forza di unificazione rischia la frammentazione e la divisione, nella consapevolezza che solo nell'essere "fratelli tutti" possiamo collaborare a un medesimo progetto: quello di una terra affidata da Dio alla nostra responsabilità affinché non sia sfruttata ma coltivata e resa abitabile per il bene di tutti. (dg)

CALENDARIO LITURGICO

Sabato 5 giugno

San Bonifacio, vescovo e martire

Tb 12,1.5-15.20; C Tb 13,2.6-8; Mc 12,38-44

ore 7.30: Lodi Mattutine

SANTISSIMO CORPO E SANGUE DI CRISTO

Es 24,3-8; Sal 115 (116);

Eb 9,11-15; Mc 14,12-16.22-26

ore 19.00: Messa domenicale (*Rigato Loredana nel 3mo; Giampaolo Veronese; Pinaffo Silvano, Cesare, Gisella e Venicio*)

Domenica 6 giugno

X DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

SECONDA DOMENICA DOPO PENTECOSTE

SANTISSIMO CORPO E SANGUE DI CRISTO

Es 24,3-8; Sal 115 (116);

Eb 9,11-15; Mc 14,12-16.22-26

ore 8.00: S. Messa (*Cosima Elena, Ernesto, Adriana*)

ore 10.30: S. Messa (*Baldan Norma, Maria, Lino, Sergio e Ines*)

ore 19.00: S. Messa per la comunità

Lunedì 7 giugno

X settimana del Tempo Ordinario

2 Cor 1,1-7; Sal 33 (34); Mt 5,1-12a

ore 7.30: Lodi Mattutine

ore 19.00: S. Messa

Martedì 8 giugno

2 Cor 1,18-22; Sal 118 (119); Mt 5,13-16

ore 7.30: Lodi Mattutine

ore 10.00: Celebrazione dell'Eucarestia nel dare l'ultimo saluto a *Liliana Righetto*

ore 19.00: S. Messa

Mercoledì 9 giugno

2 Cor 3,4-11; Sal 98 (99); Mt 5,17-19

ore 7.30: Lodi Mattutine

ore 10.00: S. Messa (*Rosin Vittorio e tacchetto Anna*)

Giovedì 10 giugno

2 Cor 3,15-4,1.3-6; Sal 84 (85); Mt 5,20-26

ore 7.30: Lodi Mattutine e S. Messa in

chiesa parrocchiale

Venerdì 11 giugno

SACRATISSIMO CUORE DI GESÙ

Os 11,1.3-4.8c-9; C Is 12,2-6; Ef 3,8-12.14-19; Gv 19,31-37.

ore 7.30: Lodi Mattutine

ore 19.00: S. Messa

Sabato 12 giugno

Cuore Immacolato della Beata Vergine Maria

(Is 61,9-11; C 1 Sam 2,1.4-8; Lc 2,41-51) 2 Cor 5,14-21; Sal 102 (103); Mt 5,33-37

ore 7.30: Lodi Mattutine

XI DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Ez 17,22-24; Sal 91 (92);

2 Cor 5,6-10; Mc 4,26-34

ore 19.00: Messa domenicale (*Baldan Romilda, Marcato Angelo, Chappin Giovanna, Baldan Aldo*)

Domenica 13 giugno

XI DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Ez 17,22-24; Sal 91 (92);

2 Cor 5,6-10; Mc 4,26-34

ore 8.00: S. Messa (*Pinaffo Lucia, Florinda, Ermenegildo, Maria, Ivo, Giuseppina e Delfina*)

ore 10.30: S. Messa per la comunità

ore 19.00: S. Messa

>>>>>*<<<<<<

La comunione eucaristica agli anziani e ammalati viene portata, in famiglia, nel primo e secondo venerdì del mese, oppure su appuntamento, telefonando in parrocchia, **049 504352** o ai ministri straordinari della comunione: Roberto Conte cell. **333 3038427**; Armando Saccoman cell. **3358454701**; Giuseppe Di Lorenzo cell. **3935710515**. *Invitiamo familiari e amici, con discrezione e nel rispetto della sensibilità personale, a metterci in contatto, con coloro che desiderano ricevere l'Eucarestia o per un momento di preghiera in famiglia.*